

Allegato 1) - Criteri di valutazione sulla base degli standard previsti nel Titolo III del Regolamento di Ateneo (redigere tenendo conto del profilo da valutare)

Ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 e dell'art. 24, commi 5 e 6 della legge n. 240/2010", le modalità di assegnazione dei punteggi minimi attribuibili espressi in centesimi sono le seguenti. La valutazione verrà svolta nel rispetto degli standard previsti nel Titolo III del Regolamento di Ateneo (artt. 11-14).

a) Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche

Per un totale di punti 60 su 100

CRITERI

1) - Attività di ricerca

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca sono considerati:

- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste
- conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale si è bandita la procedura
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca
- partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale

2) - Pubblicazioni scientifiche (numero minimo 12)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con gli ulteriori elementi di qualificazione indicati dal bando, con particolare riferimento alla ricerca chimico-analitica;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, come previsto dalle consolidate prassi scientifiche del settore.

La Commissione si avvarrà anche di uno o più dei seguenti indicatori: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; Per enucleare l'apporto individuale del candidato, la commissione prenderà in considerazione la coerenza della pubblicazione con l'intera attività scientifica del candidato, tenendo conto della continuità e coerenza delle linee di ricerca, e la congruità con le competenze scientifiche riportate nel curriculum; si terrà inoltre conto dell'eventuale ruolo di corresponding author (evidenziato dall'asterisco o da altro riferimento esplicito), del primo e dell'ultimo nome nell'elenco degli autori, di eventuali dichiarazioni scritte allegate alle pubblicazioni nel caso di politica pubblicativa diversa da quella internazionale riconosciuta di cui sopra e del numero dei coautori.

La commissione giudicatrice tiene altresì in considerazione la **consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa**, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. Nella valutazione dell'impatto della produzione scientifica del candidato la Commissione si avvarrà anche dell'indice di Hirsch e della congruenza con il settore concorsuale 03/A1, SSD CHIM/01:

Il Presidente ricorda che in caso di superamento del limite del numero minimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.



b) Attività didattica

Per un totale di punti 27 su 100

CRITERI

1. i fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza delle attività con gli elementi di ulteriore
2. qualificazione che, nel caso di procedure valutative di cui all'art. 24 comma 6 della legge n. 240/2010, siano stati ritenuti necessari ed indicati dalla Facoltà al momento della richiesta di copertura del posto.
2. Ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, vengono considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti. Particolare rilevanza verrà attribuita alle metodologie didattiche innovative coerenti con le modalità in uso nell'Ateneo.
3. Vengono inoltre considerati, utilizzando gli strumenti predisposti dall'Ateneo, gli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli o degli insegnamenti tenuti. Al riguardo, sono attribuiti punti solo se le percentuali di risposte positive per i quesiti sulla presenza e sulla puntualità sono superiori o uguali al 50 per cento per ciascuna delle attività formative per ciascun anno accademico dell'ultimo triennio oppure se le percentuali di risposte positive ottenute complessivamente dal docente per le attività formative dell'ultimo triennio sono superiori o uguali all'80 per cento sia per la presenza che per la puntualità. Sono esclusi dal novero delle attività formative rilevabili i periodi di godimento di aspettativa concessa nei casi previsti dalla legge. I punti sono attribuiti tenendo in considerazione le percentuali medie di risposte positive al quesito sulla soddisfazione complessiva. Le suddette percentuali medie sono calcolate con riferimento alle percentuali di risposte positive ottenute per ciascuna attività formativa ponderate per il corrispondente numero di schede raccolte e riferite al maggior numero di anni accademici per cui sono disponibili le rilevazioni nell'ultimo triennio.

c) Attività istituzionali, organizzative e di servizio

Per un totale di punti 3 su 100

Saranno valutati gli incarichi statutari, le deleghe o le nomine degli organi statutari.

Davide Rosone

A
q